

Incertezza sulla Tari. Insoddisfazione dalla minoranza sul bilancio di previsione

Non aumentano le tasse comunali

di **davide bergesio**

Nel 2018 non aumentano le tasse comunali, che rimangono invariate rispetto al 2017, esclusa la Tassa sui rifiuti Tari, per la quale si dovrà attendere il nuovo appalto. È stato deciso nel corso del Consiglio comunale di giovedì sera, in cui è stato approvato il bilancio di previsione che pareggia a 11.135.000 euro.

Assente il segretario comunale Giuseppe Tocci, sostituito da Vito Burgio, già a Racconigi per circa trent'anni. Esposto dal consigliere al Patrimonio Giuseppe Bonetto il primo punto, "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del 2018", un inventario di beni del Comune che possono essere valorizzati o ceduti, tra i quali Casa Pelleri, i locali degli ex Cappuccini e vari altri terreni sul territorio.



I banchi della maggioranza

È stato approvato con voto unanime, così come il secondo "Verifica delle qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza e alle attività", il terzo "Programma degli incarichi di collaborazione autonoma" e il quarto "Determinazione

della quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad interventi per edifici di culto", tutti spiegati ancora dal geometra Bonetto.

I dettagli del bilancio di previsione sono stati esposti dal sindaco Valerio Oderda, partendo dall'addizionale Irpef, per il quale è stata mantenuta l'aliquota dello 0,8%, mentre in attesa del nuovo appalto riguardo alla Tari, è previsto un aumento del 35%. Invariate Tasi ed Imu.

Al nono punto, approvazione del bilancio 2018-2020, Oderda ha spiegato che 975.000 euro di

entrate sono relativi all'Irpef, 1.259.000 euro riguardano la Tari e 47.500 la Tasi.

Dai banchi dell'opposizione, Gianpiero Brunetti ha lamentato la diminuzione della copertura dei capitali politici e, riguardo alla Tari, ha dichiarato che forse sarebbe stato opportuno partire dal nuovo anno con la tariffa puntuale. Anche Tosello non è soddisfatto del bilancio e della diminuzione della spesa riguardante istruzione, cultura e turismo: «...inoltre mi preoccupa il valore 0 riguardante la spesa per il commercio, quando in città diversi negozi stanno per chiudere». Sulle strade da asfaltare, il consigliere al Turismo Domenico Annibale ha spiegato che si farà riferimento all'elenco delle priorità già stilato in precedenza, con l'intenzione di intervenire dove la situazione è più drammatica. Come da copione, i punti riguardanti il bilancio sono stati approvati con l'opposizione della minoranza. In chiusura, con voto unanime, è stata concessa la cittadinanza onoraria al padre francescano Ottavio Fasano, nato a Racconigi e da cinquant'anni missionario a Capo Verde.